

Parere del Collegio Sindacale reso ai sensi dell'art. 2441 c.c. in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni in relazione all'aumento di capitale all'emissione di azioni di compendio finalizzate all'esercizio dei warrant Ambromobiliare S.p.A. 2020-2023

Il Collegio Sindacale di Ambromobiliare S.p.A.,

premessso

che in data 15 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società, ha convocato l'assemblea dei soci affinché approvi in sede straordinaria un aumento di capitale della società con l'emissione 5.153.722 azioni ordinarie a servizio dell'emissione (i) 2.653.722 Warrant, da assegnare gratuitamente a coloro che risultano essere soci di Ambromobiliare in ragione di n. 1 (un) Warrant per ogni azione della Società detenuta in pari data; (ii) per massimi nominali Euro 1.500.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie, società d'investimento a capitale fisso e variabile e fondi di investimento, o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima; (iii) per massimi Euro 1.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire ad amministratori, dipendenti e collaboratori in genere della Società nell'ambito di programmi di incentivazione e fidelizzazione basati su strumenti finanziari.;

che alla data dell'15 maggio 2020 sono ammessi alla quotazione al mercato AIM i "Warrant Ambromobiliare 2017-2020" di cui sono stati emessi in numero pari a 3.079.856 di cui numero 3.005.990 sono ancora in circolazione.

che complessivamente l'aumento di capitale risulterà attuabile con l'emissione di numero 8.759.712 azioni;

che sulla base di tali presupposti il Consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea straordinaria dei soci convocata per il 23 luglio 2020 in prima convocazione di approvare la seguente deliberazione: *"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Ambromobiliare S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera 1) di emettere n. 8.759.712 nuovi warrant denominati "Warrant Ambromobiliare 2020 - 2023" ("Nuovi Warrant") di cui (i) massimi n. 8.159.712 Nuovi Warrant da assegnare gratuitamente a coloro che risulteranno essere azionisti della Società alla data del 4 novembre 2020 e (iii) per massimi n. 600.000 Warrant a favore di personale dipendente, amministratori e collaboratori della Società, da individuare a cura del Consiglio di Amministrazione; 2) di approvare in ogni sua parte lo schema del regolamento dei Nuovi Warrant, denominati "Warrant Ambromobiliare 2020 - 2023", allegato al verbale assembleare, conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni necessario potere per apportare eventuali ulteriori modifiche, in coerenza con la presente deliberazione, che contiene la disciplina dei Nuovi Warrant, in base alla quale: (a) i Nuovi Warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione; (b) i titolari dei Nuovi Warrant avranno diritto di sottoscrivere n. 1 azione di compendio della Società per ogni n. 1 Warrant esercitato al prezzo che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società in prossimità del 4 novembre 2020 e fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore a Euro 3,00; (c) i portatori dei Nuovi Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le azioni ogni giorno di mercato nel corso dei periodi di esercizio che saranno individuati dall'organo amministrativo in considerazione delle prassi di mercato; 3) di approvare l'immissione dei Nuovi Warrant nel sistema di gestione accentrata*

presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione nonché la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione dei Warrant presso AIM Italia;
di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società, ogni necessario potere per: (i) dare esecuzione all'emissione dei Nuovi Warrant e di porre in essere tutte le necessarie attività per procedere all'assegnazione gratuita dei Nuovi Warrant; (ii) definire il prezzo di esercizio dei Nuovi Warrant, nei limiti stabiliti dalla presente deliberazione e, pertanto, fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore a Euro 3,00 (iii) definire i relativi periodi di esercizio dei Nuovi Warrant; (iv) definire e apportare, ove opportuno o necessario o richiesto da Borsa Italiana o dal Nomad, aggiunte, modifiche e soppressioni allo schema del Regolamento dei Warrant allegato sub lettera "A" (v) emettere e assegnare i Nuovi Warrant ai soggetti indicati al punto n. 1 (vi) richiedere l'ammissione a quotazione su AIM Italia (anche in un momento successivo alla loro emissione) dei Nuovi Warrant nonché delle azioni di compendio da emettersi al servizio dell'esercizio degli stessi (a tal fine concordando con le competenti Autorità la tempistica e la documentazione all'uopo opportuna)."

che tali Warrant, denominati "warrant Ambromobiliare 2020-2023" saranno ammessi alla quotazione al mercato AIM;

che in data 15 maggio 2020 il Consiglio di amministrazione ha approvato la relazione illustrativa del Regolamento del "Warrant Ambromobiliare 2020-2023" al fine di renderla conforme al dettato di cui all'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile ritenendo l'operazione di emissione dei warrant da assimilare ad un aumento di capitale con rinuncia al diritto di opzione ai sensi dell'articolo citato del Codice civile;

che, conseguentemente alle indicazioni di cui ai paragrafi precedenti, il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 15 maggio 2020 ha deliberato di proporre all'assemblea di modificare l'articolo 5 (cinque) del vigente statuto sociale come segue: "L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Ambromobiliare S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera 1) di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali Euro 8.759.712, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 8.759.712, azioni, a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Ambromobiliare 2020- 2023" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni Warrant esercitato, alle seguenti condizioni: il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione non potrà essere inferiore a Euro 3,00 per ciascuna azione, con imputazione a capitale sociale di euro 1,00 per ciascuna azione sottoscritta, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione per la definizione del prezzo definitivo in prossimità del 4 Novembre 2020, anche facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società rilevato sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, della liquidità del titolo sulla base di volumi giornalmente negoziati, fermi i limiti del prezzo di emissione delle azioni di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., viene fissato al 31 ottobre 2023; le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare; l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione nel registro delle imprese. 2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere al fine di eseguire l'aumento di capitale di cui alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di ricevere le dichiarazioni di esercizio dei warrant e di sottoscrizione delle azioni, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, di darvi efficacia nei limiti e alle modalità stabilite nel relativo regolamento, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile (con particolare riguardo agli artt. 2444 e 2436, comma 6,

Codice Civile), dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione del presente aumento a servizio dei warrant; di modificare l'art. 5 dello Statuto vigente della Società, mediante l'aggiunta di un nuovo comma, che reciti: "L'assemblea straordinaria in data [•] luglio 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali Euro 8.759.712 oltre sovrapprezzo mediante emissione in via scindibile di massime n. 8.759.712 azioni, a godimento regolare, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Ambromobiliare 2020-2023" entro il termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2023, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data";

che il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in relazione a quanto precede, di proporre all'assemblea un prezzo dell'azione di compendio che verrà sottoscritta con l'esercizio dei warrant a partire dal 4 novembre 2020 di euro 3,00 (tre//zerozero);

che il prezzo di emissione è stato calcolato, in base a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6° del Codice Civile sulla base del valore del patrimonio netto della società;

che per poter consentire tale aumento di capitale, il Consiglio di amministrazione ha proposto all'assemblea di un regolamento dei Warrant volto a disciplinare i termini di esercizio di tali warrant;

esaminati

- a) il bilancio al 31 dicembre 2019 di Ambromobiliare spa, corredato della relazione sulla gestione e note esplicative, come approvato dall'assemblea dei soci;
- b) le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione della Società approvate nella seduta del 15 maggio 2020, indirizzate all'Assemblea straordinaria dei soci, che illustrano e giustificano, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, la proposta relativa all'emissione dei warrant ed all'aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto d'opzione nonché dei criteri adottati dagli amministratori per la determinazione del numero dei warrant di nuova emissione nonché del prezzo di emissione delle nuove azioni;
- c) l'andamento delle quotazioni di borsa del titolo Ambromobiliare negli ultimi mesi del 2019 e nei primi mesi del 2020 fino alla data della Relazione;
- d) lo statuto vigente della Società;
- e) le ulteriori informazioni, contabili ed extracontabili, ritenute utili ai fini del presente lavoro;

dopo aver svolto le seguenti attività

- i) esaminato i verbali del Consiglio di Amministrazione della Società nonché le relative bozze non ancora a libro fino alla data della presente relazione;
- ii) svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori al progetto di Bilancio al 31 dicembre 2019;
- iii) esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società e le relative modifiche richieste e necessarie ai fini dell'operazione;
- iv) analizzato, sulla base di discussioni con gli Amministratori, il lavoro da loro svolto per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivati e non arbitrari;
- v) riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della fissazione del futuro prezzo di emissione delle azioni;
- vi) considerato gli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;

- vii) analizzato l'andamento delle quotazioni di borsa della Società per intervalli di tempo ritenuti significativi;
- viii) raccolto, attraverso colloqui con la Direzione della Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame, sui dati e sulle informazioni prese a considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni, nonché analizzato il piano pluriennale (business plan 2020-22) approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2020.

valutato

che il patrimonio netto della società integrato dalla valutazione dell'avviamento iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2019 di Ambromobiliare spa, secondo la stima effettuata dal collegio sindacale, è inferiore al valore della società in proporzione alla valorizzazione di tutti i warrant potenzialmente da emettere sulla base del prezzo proposto essendo pari, secondo la valutazione IAS ad Euro 1,2948 ed anche se la società non è quotata in un mercato regolamentato, avendo avuto una quotazione nell'anno 2020 superiore al valore di Euro 3, considerato quale valore minimo per l'emissione delle azioni collegate ai warrant, di Euro 3,8211;

rilevato

- che la proposta di aumento del capitale sociale, relativo all'esercizio dei warrant, così come sopra determinato, non è inferiore al patrimonio della società;
- che tale proposta non depaupera il patrimonio aziendale;
- che rispetto al valore fissato dal Consiglio di Amministrazione il prezzo è pari a quello relativo ai warrant "Ambromobiliare 2017-2020" attualmente ancora in essere

considerato che

la Relazione predisposta dagli Amministratori per illustrare l'operazione di aumento di capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto aumento di capitale. Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, del metodo di valutazione che verrà adottato dagli Amministratori anche se in riferimento ad una emissione che verrà poi stabilita dal Consiglio di amministrazione e che comunque è di interesse per la società.

Con riferimento al presente incarico, ed in considerazione delle caratteristiche dell'Operazione, volta a reperire nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici ed ampliare la compagine azionaria, in applicazione del citato art. 2441, comma 6, l'analisi del patrimonio netto al 31 dicembre 2019, rapportato al numero di azioni esistenti a tale data, come anche evidenziato dagli Amministratori, esprime correttamente il valore minimo dal quale partire per la determinazione di un prezzo che salvaguarda comunque gli interessi tutti gli azionisti nonché i detentori dei warrant.

Sebbene l'AIM Italia sia un sistema di negoziazione multilaterale caratterizzato, a volte, da ridotti volumi di negoziazione e scarsa liquidità, la quotazione del titolo della Società – anche in virtù delle dimensioni del capitale flottante – mostra invece un andamento, sia in termini di volumi sia di prezzi, conseguentemente e quindi che si ritiene possa esprimere coerentemente il reale valore economico della Società, specialmente se comparato su un orizzonte temporale sufficientemente ampio che è coerente con la proposta fatta dal Consiglio di Amministrazione e che comunque, nella Sua fase operativa, dovrà comunque essere nuovamente vagliata dal Collegio sindacale.

Tutto ciò considerato, sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze sopra elencate, il Collegio ritiene congruo il valore minimo determinato dagli Amministratori in quanto ragionevole e non arbitrario.

Alla luce delle considerazioni sopracitate esprime quindi parere favorevole ai sensi dell'art. 2441 c.c., sesto comma, sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio rinvenenti dall'esercizio dei warrant riferiti alla delibera di aumento di capitale sociale che sarà proposta il giorno 23 luglio 2020 e determinato in un valore minimo di Euro 3,00 (tre // zerozero).

Il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare al termine previsto dall'art. 2441 comma 6 c.c.

Milano, 8 luglio 2020

Il Collegio Sindacale:

Il presidente: Diego Pastori

Il Sindaco effettivo: Davide Mantegazza

Il Sindaco effettivo: Alessandro De Luca